



SPID LepidaID con QR Code

Un'opportunità in più per gli oltre 690.000 utenti possessori di identità LepidaID utilizzatori dei servizi online aderenti al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). L'applicazione mobile LepidaID di **Lepida**, già presente sugli Store di Google e di Apple dal 2019, è stata rinnovata. Nasceva come APP semplice ed essenziale per la generazione del codice di sicurezza temporaneo (OTP - One-Time Password) necessario per l'accesso con la propria identità digitale SPID LepidaID ai servizi che richiedono l'identificazione a due fattori, in alternativa alla ricezione via SMS dell'OTP. Infatti, la maggior parte dei servizi accessibili con SPID richiede un'autenticazione di Livello 2 SPID che prevede una doppia verifica (password e OTP). L'utente in fase di autenticazione, dopo avere inserito username e password sceglieva se ricevere la OTP via SMS oppure generarla con la APP LepidaID. Con la nuova versione della APP, l'utente accede a un servizio e subito dopo avere scelto LepidaID nella lista dei gestori di credenziali SPID può decidere di autenticarsi più velocemente senza dovere inserire username e password, ma semplicemente inquadrando con la APP LepidaID il QR Code che sarà mostrato nella pagina web di login del servizio scelto. Per utilizzare la APP è necessario effettuare un'operazione di associazione dell'APP all'identità LepidaID. In questa fase, l'utente viene invitato ad attivare lo sblocco tramite riconoscimento biometrico (se disponibile sul dispositivo), che potrà permettergli di evitare l'inserimento del PIN durante l'uso della funzione "Accesso con QR Code". Successivamente, a ogni accesso ai servizi online sarà possibile utilizzare la modalità di ricezione della OTP, generata dal sistema LepidaID tramite SMS, oppure generare il codice temporaneo tramite la APP installata sul proprio smartphone oppure utilizzare la lettura del QR Code sempre attraverso la APP. In caso di cambio di dispositivo, è possibile procedere con la disassociazione della APP LepidaID, operazione che si può scegliere di effettuare o direttamente sulla APP (tramite apposita voce del menù) oppure nella propria area personale a cui si accede da id.lepida.it. Si ricorda che l'applicazione mobile funziona anche in assenza di copertura cellulare e quindi anche quando l'SMS non è ricevibile, riuscendo a rispondere alle problematiche espresse da alcune utenze che operano con connettività Internet, ma in aree ove per motivi orografici o ambientali non è presente la copertura cellulare.

WELFARE DIGITALE

Da BOS a YouBOS: Bologna Solidale diventa comunità virtuale

La pandemia ha reso ancora più evidente l'importanza della relazione con gli altri. Durante il lockdown, grazie al digitale, non è mancato il senso di "comunità" e questo ha consentito di continuare a rispondere ai bisogni dei più fragili: in questo contesto è nata l'idea di trasformare il Portale Bologna Solidale, in YouBOS Bologna Solidale, una piattaforma che mette a disposizione un luogo di condivisione e di confronto che collega e fa interagire i cittadini con il mondo dell'associazionismo e con gli operatori sociali e sanitari: una comunità virtuale di scambio di idee, progetti e opinioni. Il nome YouBOS significa che Bologna Solidale è con te, ma che anche tu fai parte di Bologna Solidale, in un'ottica di active ageing, in cui anche il più fragile può essere protagonista all'interno della propria rete sociale e apprendere secondo il concetto del long-life-learning. La redazione infatti affianca e istruisce gli utilizzatori per renderli autonomi. Ridisegnato grazie al progetto europeo niCE-life, il sito permette ora, attraverso canali multimediali, di caricare video, audio, immagini e testi, così che ognuno possa scegliere il modo di esprimersi con il quale è più in sintonia. La piattaforma si è arricchita di una mappa geolocalizzata per cercare eventi e organizzazioni presenti sul territorio di proprio interesse; di un blog, dove è possibile trovare articoli di approfondimento pubblicati dalla redazione; di un forum che permette ai cittadini e alle associazioni di interagire e comunicare tra di loro. Vi sono inoltre quattro aree tematiche: Laboratorio del fare, Restare attivi, Parole fra noi e l'Angolo dell'esperto, in cui attraverso articoli e video informativi e ricreativi è possibile partecipare alla vita della web community. Da pochi giorni a disposizione, ha già registrato un grande interesse da parte degli utilizzatori che lo stanno arricchendo con materiali che rappresentano significativi frammenti di vita da condividere.

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Vaccinazioni COVID-19: canali di prenotazione e click day

COVID-19

In linea con quanto previsto nel Piano nazionale del Ministero della Salute, che vede il seguente ordine di priorità per la vaccinazione anti COVID-19: persone di età superiore agli 80 anni; persone con elevata fragilità e, ove previsto, dei familiari conviventi, caregiver, genitori/tutori/affidatari; persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni e, a seguire, di quelle di età compresa tra i 60 e i 69 anni, il 26 aprile si sono aperte in Emilia-Romagna le prenotazioni per la vaccinazione anti COVID-19 alle persone di età compresa tra i 65 e i 69 anni. Nei precedenti click day del 15 febbraio per gli over 85, 1 marzo per gli over 80, 15 marzo per gli over 75 e 12 aprile per gli over 70 sono state prenotate le categorie più anziane e le Aziende sanitarie hanno preso in carico i soggetti che rientrano nella categoria degli "estremamente vulnerabili". È possibile prenotare con i consueti canali, dunque recandosi agli sportelli dei Centri Unici di Prenotazione (CUP), o nelle farmacie che effettuano prenotazioni CUP; online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), l'App ER Salute, il CUPWeb; oppure telefonando ai numeri previsti nell'Azienda USL di appartenenza per la prenotazione telefonica. A ogni click day è stata migliorata la filiera tecnologica, imparando dalle esperienze precedenti e cercando di ottenere un sistema sempre più responsivo, senza rallentamenti dovuti all'enorme mole di prenotazioni in parallelo. **Lepida** ha potenziato tutti gli apparati, sia hardware che software. Durante il click day del 12 aprile si sono registrate quasi 12.000 prenotazioni tramite i canali web e per la prima volta le somme tra prenotazioni di sportello e telefoniche sono state eguagliate e in alcuni territori anche superate da quelle online. Nel click day del 26 aprile sono state effettuate 15.000 prenotazioni tramite FSE e CUPWeb, confermando il gradimento dell'utenza per la modalità online. Dal 23 aprile è inoltre operativa la piattaforma online, realizzata da **Lepida**, grazie alla quale possono registrarsi per essere vaccinate le persone non residenti in Emilia-Romagna che non hanno il medico di famiglia su questo territorio, ma che sono domiciliate qui per motivi di lavoro, di assistenza familiare o per qualunque altro giustificato e comprovato motivo e i caregiver e i familiari di soggetti disabili non autosufficienti. Per utilizzarla basta accedere al link <https://salute.regione.emilia-romagna.it/candidature-vaccinazione> e compilare i campi indicati. Le candidature verranno poi gestite dalle Aziende USL che fisseranno l'appuntamento.



LEPIDA

Scouting di disponibilità tecnologiche

Lo scenario tecnologico sta divenendo sempre più complesso e specialistico e gli Enti sono chiamati a effettuare una transizione verso il digitale, al punto che è stata istituita la figura del Responsabile della Transizione Digitale, che **Lepida** supporta il più possibile con le proprie azioni. La Divisione Integrazioni Digitali, che festeggia il suo quinto anno di vita, è nata proprio con questa finalità. Tra le novità su cui **Lepida** si sta concentrando ci sono in particolare due funzioni di scouting. La prima è in capo

all'Area Supporto Trasformazione Digitale che dal prossimo mese di maggio inizierà a pubblicare sul sito di **Lepida** l'analisi di tutte le offerte tecnologiche presenti su Consip e Intercenter, affinché i Soci di **Lepida** possano trovare in modo semplice e diretto cosa possono acquisire, dove lo possono acquisire e a che costo. Il secondo è il Digital Place, un sistema di valutazione e qualificazione di tecnologie e servizi tipicamente presenti sul mercato elettronico che ancora non trovano un'ampia diffusione su convenzioni e accordi quadro, indirizzato a catturare soluzioni stabili e funzionali fortemente innovative. Anche questo secondo strumento è presente sul sito di **Lepida** e dopo l'annuncio di fine 2020 inizia ad avere un sua consistenza. Tutti gli Enti che nella filiera della trasformazione digitale hanno suggerimenti e soprattutto necessità di filiere tecnologiche possono rivolgersi ad accounting@lepida.it per segnalarli. Ricordiamo che il link per le offerte tecnologiche su Intercenter e Consip è <https://www.lepida.net/integrazioni-digitali/convenzioni-consip-intercenter> mentre per il Digital Place è <https://www.lepida.net/integrazioni-digitali/digital-place-lepida>.



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

RETI

Siglato nuovo Memorandum of Understanding con Telecom Italia



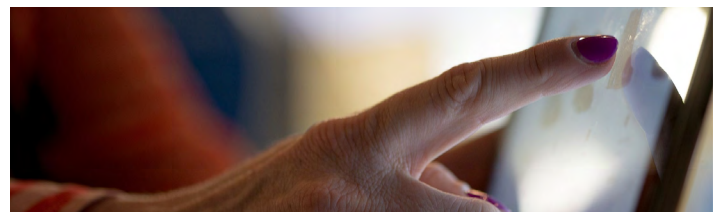
A partire dal 2010 **Lepida**, assieme a Regione, ha costruito degli accordi con gli Operatori di TLC con varie finalità. Tra questi sicuramente sono da citare i Memorandum of Understanding (MoU) con Telecom Italia. Proprio in questi giorni **Lepida** ha firmato la quarta edizione del MoU con estensione di tre anni, dopo quello biennale firmato ad aprile 2010 finalizzato a ottenere un quadro conoscitivo sul Digital Divide in Regione e a concretizzare iniziative specifiche volte al suo superamento; quello triennale firmato a marzo 2012 per migliorare il quadro conoscitivo sul Digital Divide in Regione e sviluppare ulteriori iniziative specifiche volte al suo superamento e quello triennale firmato a maggio 2015 indirizzato ad aggiornare il quadro conoscitivo sulla penetrazione delle tecnologie di connessione a Banda Larga e Ultra Larga in Regione e a sviluppare ulteriori iniziative specifiche per la sua diffusione e per quella dei servizi disponibili. Il nuovo MoU prevede: l'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla penetrazione delle tecnologie di connessione offerte dalle parti sul territorio dell'Emilia-Romagna; l'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla penetrazione di servizi TLC offerti dalle parti sul territorio dell'Emilia-Romagna; l'analisi congiunta delle criticità segnalate dai territori dell'Emilia-Romagna, la predisposizione delle risposte e la loro veicolazione; la cooperazione alla realizzazione dell'Osservatorio per la connettività dell'Emilia-Romagna. Questo MoU consente di analizzare le difficoltà infrastrutturali nei singoli territori provinciali; di avere informative sulle iniziative infrastrutturali pianificate e in atto nei singoli territori provinciali per massimizzare l'utilizzo delle infrastrutture realizzate o in corso di realizzazione; di avere informative sulle iniziative infrastrutturali di erogazione di servizi TLC nei singoli territori provinciali per massimizzare la loro fruizione; di avere condivisione di dati, utili al popolamento dell'Osservatorio per la connettività dell'Emilia-Romagna, strumento che deve rendere disponibili a istituzioni e cittadini, anche tramite mappe dettagliate, informazioni sulla reale disponibilità di connettività sul territorio regionale e aggiornare sullo stato di approvazione/avanzamento dei progetti di infrastrutturazione e sulla pianificazione di interventi futuri; di analizzare le richieste per possibili inserimenti di realizzazioni infrastrutturali suggerite per diminuire le carenze infrastrutturali sulla base dei propri modelli di riferimento e dei relativi vincoli; di costruire sinergie infrastrutturali tra i soggetti con indirizzo verso la neutralità tecnologica. Il MoU non è esclusivo, anzi, **Lepida** e Regione stanno cercando di effettuare analoghi MoU con tutti gli Operatori interessati. Questo MoU consente, tra le altre cose, di avere un punto di riferimento unico e strutturato a livello regionale per sostenere i Comuni in alcune problematiche puntuali che si dovessero verificare •

WELFARE DIGITALE

Prosegue la collaborazione con le OO.SS. per la diffusione della cultura digitale

Dopo un anno dalla firma del primo protocollo, **Lepida** e i Sindacati pensionati di CGIL, CISL e UIL di Bologna hanno rinnovato il reciproco impegno di collaborazione per favorire la diffusione della cultura e l'utilizzo dei servizi digitali nei confronti della popolazione anziana del territorio bolognese. Anche quest'anno l'obiettivo che si propone il protocollo riguarda l'abbattimento o almeno la riduzione del divario tra i cittadini che hanno competenze informatiche e quelli che hanno maggiori difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie, evitando così l'esclusione di questi ultimi dall'accesso ai servizi che prevedono la mediazione del digitale. In particolare, i Sindacati dei pensionati SPI, FNP, UILP del territorio di Bologna rinnovano il loro impegno ad aiutare i cittadini in difficoltà, mettendo a disposizione strumenti informatici e persone adeguatamente formate da **Lepida** per fornire supporto nelle procedure di pre-registrazione per l'attivazione di SPID, affinché nessuno sia lasciato indietro. L'identità digitale (SPID) è oggi la credenziale digitale unica per accedere online a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione e si ricorda che **Lepida**

è la società della Regione Emilia-Romagna che eroga il servizio di rilascio di tali credenziali valide su tutto il territorio nazionale in qualità di gestore pubblico accreditato. I cittadini possono accedere a innumerevoli servizi online attraverso un PC, uno smartphone o un tablet. Di particolare interesse per tutte le età sono il Fascicolo Sanitario Elettronico, le prenotazioni sanitarie e diagnostiche, il 730 online, la situazione contributiva e pensionistica (INPS), il pagamento tributi, etc. Il protocollo, che ha una durata di dodici mesi, prevede anche la predisposizione di materiale a scopo divulgativo da diffondere a livello capillare nelle sedi territoriali aderenti all'iniziativa. Un altro passo importante verso l'inclusione dei più fragili •



ACCESSO

Lepida finanzia il sistema gestione code per i punti CUP di Bologna

Da fine marzo per la prima volta, dopo anni di soluzioni “miste” o comunque differenziate tra i vari Poliambulatori e Case della Salute, tutti i punti CUP (con la sola eccezione della Casa della Salute del Navile per una diversa soluzione tecnica adottata dalla committenza) quindi anche i più piccoli e periferici, sono gestiti con unico sistema eliminacode. La realizzazione del sistema di monitoraggio delle code, finanziata da **Lepida**, è stata completata grazie all'installazione delle macchine emittitrici presso la Casa della Salute San Donato/San Vitale, il Poliambulatorio Carpaccio, il Poliambulatorio Reno, il CUP Polifunzionale Corticella e il Poliambulatorio Mazzacorati. Il sistema implementato consente la programmazione degli accessi agli sportelli di Front Office sulla base della differente tipologia di servizio erogato (es. Anagrafe, CUP, Ticket...), con la gestione di eventuali priorità per singolo servizio, nonché degli appuntamenti su prenotazione telefonica per l'erogazione dei servizi di anagrafe, possibilità ora estesa a tutti i punti CUP. È inoltre possibile effettuare un monitoraggio centralizzato, con la rilevazione in tempo reale dei dati degli accessi e in particolare del numero degli utenti in coda, dell'attesa media, della durata media dell'operazione a sportello e degli utenti serviti a partire dall'orario di apertura. I dati sono consultabili, anche con specifici report e dashboard, sia in modo aggregato per tutto il distretto sia nel dettaglio per singolo punto CUP ovvero per singolo servizio. **Lepida** sta lavorando per sviluppare ulteriormente il sistema che consentirà prossimamente agli utenti di verificare, tramite Web o APP, lo stato delle code e consultare i tempi di attesa presso gli sportelli ai fini della scelta del punto CUP di erogazione e di prenotare da remoto il proprio turno presso il punto CUP prescelto •

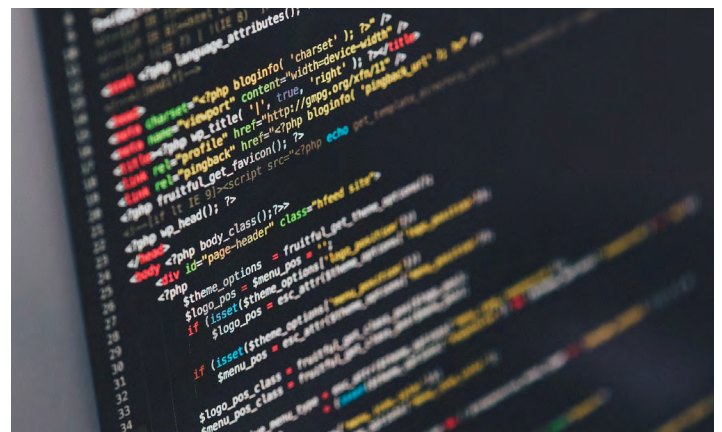


INTEGRAZIONI DIGITALI

La qualificazione dei fornitori: un contributo alla Trasformazione Digitale

Il Servizio di Qualificazione di Prodotti software nasce nel 2012 e si sviluppa in un contesto di iniziative ICT via via evolute nell'ambito della programmazione della Regione Emilia-Romagna. Il servizio è fornito da **Lepida** per conto di Regione Emilia-Romagna e della Community Network Emilia-Romagna e si inserisce nel quadro dei servizi messi a disposizione da **Lepida** a supporto della Trasformazione Digitale. L'obiettivo è quello di promuovere la diffusione e l'applicazione delle specifiche di conformità per garantire l'interoperabilità tra le piattaforme regionali e i prodotti dei fornitori in uso presso gli Enti Locali. Il processo di standardizzazione garantisce ai fornitori l'indipendenza nella gestione delle evoluzioni dei propri prodotti, ottimizzando i costi degli interventi e dando la possibilità di estendere l'offerta a tutti gli Enti Locali che adottino tali servizi. La Qualificazione ha lo scopo di certificare che una specifica versione di un software sia in grado di interoperare correttamente con una delle piattaforme regionali secondo standard tecnici definiti. In sintesi, il processo si articola in tre fasi: 1) Autodichiarazione: invio da parte del Fornitore a **Lepida** di un'autodichiarazione di conformità con riferimento a una piattaforma regionale; 2) Collaudo: verifica della conformità dell'integrazione attraverso l'esecuzione di un piano di test pubblicato nella documentazione delle specifiche tecniche; a collaudo positivo, si ottiene una “Qualificazione Provvisoria”; 3) Periodo di consolidamento: si procede con la

messaggio in produzione del software integrato con la piattaforma regionale su un Ente e si attiva il periodo di osservazione di 6 mesi, al termine del quale, in assenza di criticità bloccanti, si rilascia la “Qualificazione Definitiva”. Le piattaforme regionali per cui è prevista la Qualificazione sono: FedERA, DocER, ACI, ADRIER, Accesso Unitario e PayER. Attualmente sono in corso, per le diverse piattaforme, 62 processi di qualificazione; le qualificazioni definitive sono 25, registrandosi un forte incremento proprio nell'ultimo biennio, mentre quelle provvisorie sono 8. L'elenco, periodicamente aggiornato, è disponibile nel [sito istituzionale di Lepida](#) •



PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Un form per la creazione di un database delle esigenze sulle Aree Industriali

Le Aree Industriali necessitano e richiedono sempre più servizi; le aziende non possono fermarsi, indipendentemente dall'emergenza contingente; devono potere accedere a infrastrutture performanti, a servizi di datacenter, essere eventualmente coperte da infrastrutture di backup. Il modello di infrastrutturazione delle Aree Industriali in partnership pubblico-privata previsto dalla LR 14/2014 e promosso da **Lepida**, sia in aree di pianura che montane, continua pertanto a essere un punto di riferimento efficace e veloce sia per i Comuni che per le richieste delle aziende del territorio, che a fronte di un contributo una tantum godono di una linea dedicata in fibra ottica. Le Aree Industriali attualmente collegate sono 82, le aziende collegate sono 408, quelle attivate con Operatori sono 296 e la banda utilizzata dalle aziende è di 3,5 Gbps. Ma **Lepida** può fare ancora di più. Oltre ai contatti ricevuti dai servizi ICT o dai lavori pubblici dei singoli Comuni/Unioni di Comuni, oltre ad analizzare le Aree Industriali rilegate dal Concessionario Open Fiber per essere proattivi verso i Soci, si invitano le aziende a inserire i propri riferimenti nel questionario presente sul sito Internet al seguente link <https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/aree-industriali>, che non è da ritenersi vincolante né per **Lepida** né per il soggetto che lo compila, ma serve a creare un database delle esigenze. Le informazioni che saranno richieste alle aziende sono di contatto (dati dell'azienda, riferimenti da contattare per approfondimenti), di posizionamento (individuazione del punto da rilegare con indicazione di sede principale ed eventuali sedi sussidiarie), di servizi richiesti (il taglio di connettività Internet richiesto, 10/30/100/300/1000 Mbps simmetrici e garantiti), di una eventuale connettività Intranet (nel caso di diverse sedi da rilegare), di un'ulteriore richiesta di connettività verso datacenter per hosting, housing, cloud, backup. A valle

della ricezione del modulo, **Lepida** verificherà se il Comune abbia già firmato o meno un accordo LR 14/2014 sull'Area Industriale nella quale è posizionata la sede/le sedi da rilegare. Nel caso di accordo già siglato su quella specifica Area Industriale, le procedure di verifica del percorso di rilegamento, nonché le procedure amministrative permetteranno di rispondere alla richiesta ricevuta dall'azienda in tempo breve. In caso contrario, sarà cura di **Lepida** inviare al Comune la richiesta ricevuta dall'azienda e avviare il percorso di possibile stesura e sottoscrizione dell'accordo stesso. Si sollecitano le aziende che gravitano nella medesima Area Industriale a compilare nello stesso periodo il modulo al fine di raggiungere una massa critica di richiesta che permetta di velocizzare e rendere più efficace la richiesta stessa •



GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'aggiornamento della rete analogica della Protezione Civile

Dal 2004, la Regione Emilia-Romagna e gli Enti regionali (Comuni, Province, Unioni e anche l'Agenzia di Protezione Civile, ARSTPC) hanno unificato con la rete digitale ERretre TETRA il sistema delle comunicazioni PMR (Professional Mobile Radio) per l'emergenza e la sicurezza. Il risultato è stato un beneficio in termini di costi di gestione del sistema e di manutenzione. Il sistema TETRA, digitale, ha sostituito da allora, per il sistema istituzionale, un dispendioso e disomogeneo aggregato di reti analogiche, poco efficienti e facilmente soggette all'interferenza e all'intercettazione. L'ARSTPC ha comunque mantenuto un legame con le comunicazioni analogiche, specialmente a beneficio dei numerosi volontari che supportano l'Agenzia quotidianamente. La rete analogica preesistente alla rete TETRA ha più di 25 anni e ha subito nel tempo molte trasformazioni, grazie alla sua semplicità tecnologica è un tassello complementare importante nel sistema di Protezione Civile. Le condizioni per svecchiare questa rete si stanno ora concretizzando, con un intervento regionale di ammodernamento, che si sta concordando con il Ministero e con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Tale



primo intervento permetterà di sostituire gli attuali apparati, replicando la topologia a stella. La rete analogica che vedrà la luce sarà interconnessa alla rete digitale ERretre, permettendo di inserire gli utenti nelle comunicazioni dei gruppi di emergenza, secondo le necessità che di volta in volta saranno segnalate. L'intervento, a cui sono stati destinati fondi nazionali a disposizione dell'Agenzia regionale, consentirà la ripianificazione di tutte le frequenze in banda UHF e in banda VHF, in sintonia con la ripartizione nazionale delle frequenze di Protezione Civile. Il supporto del volontariato, che è da sempre una delle colonne portanti della Protezione Civile regionale e nazionale, potrà quindi convergere verso un modello di comunicazione più integrato con il sistema nazionale, anche in previsione di impegno delle risorse regionali in ambiti extra-regionali di intervento, come previsto dal Codice di Protezione Civile •

Intervista

Diego Rossi, Sindaco di Borgo Val di Taro (PR)

Un capoluogo e 55 frazioni: durante quest'anno "complicato" qual è stato l'apporto della Banda Ultra Larga e del WiFi pubblico al mantenimento dei rapporti di comunità sul territorio, in particolare nell'agevolare le relazioni con l'Ente locale?

Il nostro Comune ha una grande estensione territoriale: 152km quadrati, con 250km di strade comunali, tocchiamo il crinale che confina con la Toscana dell'alta Lunigiana e distiamo un'ora sia dalle Cinque Terre che dal capoluogo di provincia... Insomma, un luogo bellissimo, ma in cui le distanze costituiscono da sempre un aspetto con cui convivere e, se possibile, da superare, sfruttando il vantaggio strategico di essere un crocevia di passaggio. Lo siamo stati in epoca antica, con i cammini e i valichi che dal Nord-Europa conducevano a Roma, lo siamo stati nel Novecento con la ferrovia "pontremolese", lo siamo ancora oggi, grazie agli investimenti fatti dalla nostra Regione con l'installazione della fibra ottica e il potenziamento, fondamentale, della dorsale sud della Banda Larga che corre appunto lungo la dorsale appenninica. In particolare, in quest'anno pandemico, la Banda Ultra Larga e il WiFi hanno consentito a moltissimi nostri concittadini di svolgere lavoro da casa, di comunicare, di tenere relazioni, professionali ma anche sociali, altrettanto importanti. Nonché di accedere ai servizi, sia della pubblica amministrazione che privati, sempre più diffusi, proprio grazie al supporto digitale e tecnologico.



Diego Rossi
Sindaco di Borgo
Val di Taro (PR)

Il Comune ha un'offerta educativa completa: fruire di strutture scolastiche integralmente raggiunte dalla fibra ottica ha aiutato studenti e docenti ad affrontare con maggiore serenità l'approccio alla DaD?

Le nostre scuole, dall'Istituto Comprensivo sino alle Scuole Superiori, sono state cablate da Lepida già da diversi anni: questa condizione aveva già contribuito a creare e far sviluppare l'uso della tecnologia e dei collegamenti tra i docenti, gli studenti e anche le loro famiglie. Siamo tutti consapevoli che la DaD non è come la scuola in presenza, ma è stata in questi mesi un utile strumento di continuità didattica. Siamo stati "costretti" a imparare funzioni e sfruttare potenzialità che erano già presenti negli strumenti digitali, ma che usavamo solo in parte: è ragionevole pensare che da questa esperienza, seppur per certi versi traumatica, porteremo potenzialità nuove nel futuro.

Due aree industriali/produktive del suo territorio: "Brindani" già collegata alla BUL secondo il modello della LR 14/2014, "Abazia" con collegamento in corso di realizzazione utilizzando fondi FEASR. Quali sono state le ricadute sul tessuto produttivo della disponibilità di connessioni di alta qualità?

Ricadute fondamentali. Senza questi collegamenti non avremmo avuto l'insediamento di nuove realtà produttive che hanno contribuito largamente alla tenuta, e in diversi casi, anche all'ampliamento delle offerte di lavoro nel nostro Comune. Le aziende che si affacciano al territorio per prima cosa chiedono se è presente un collegamento stabile e veloce in Banda Ultra larga. È stato e sarà sempre di più un elemento di grande attrattività. La diffusione dello smart working, inoltre, sta consentendo a tanti cittadini, che abitualmente fanno i "pendolari" in treno o in auto da Borgotaro verso Parma, di poter meglio gestire i tempi di lavoro e di vita, lavorando da casa sfruttando la Banda Larga.

Un Comune montano di quasi 7.000 abitanti che non conosce il fenomeno del saldo migratorio negativo, e con un'età media che non raggiunge i 50 anni: come pensa che le opportunità offerte dalla Rete aiutino la popolazione di Borgo a vivere bene e produrre in Appennino?

Anche il nostro territorio affronta il tema (purtroppo nazionale ed europeo) della bassa natalità e del progressivo invecchiamento: questi rappresentano problemi strutturali, che hanno bisogno di risposte molto profonde. Nel nostro piccolo, possiamo misurare concretamente che la tenuta dei servizi (da quelli per l'infanzia a quelli socio-assistenziali, un ospedale, offerta scolastica dalla materna sino alle scuole superiori), unita a efficienti infrastrutture di collegamento, può costituire la base per garantire la qualità della vita anche in Appennino. Abbiamo chiuso il 2020 con un saldo migratorio di +65 residenti, segno che l'attenzione di tanti cittadini verso la nostra realtà continua a esserci. Alcuni interventi della Regione, finalizzati a incentivare l'arrivo di giovani coppie in Appennino, hanno ulteriormente dato una spinta. Credo che in futuro vivere in luoghi come il nostro Comune sarà considerato un privilegio: ampi spazi, verde, condizioni climatiche e ambientali ottimali; i servizi saranno sempre di più, in una fase "post Covid", elementi premianti per chi dovrà scegliere dove vivere. Se a questo aggiungiamo anche i collegamenti digitali, le opportunità che un cittadino può e potrà trovare anche in un centro di montagna come il nostro saranno sempre più competitive (pensiamo appunto allo smart working o al commercio digitale).

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.406 [+41]

Punti WiFi ⇨ 9.435 [+9]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.657 [+27]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.792

Banda Internet ⇨ 26 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 21

- Comune di Terre del Reno - sede di Sant'Agostino (FE)
- Magazzino Comunale - Bomporto (MO)
- Centro Civico Sorbara - Bomporto (MO)
- Centro Civico Solara - Bomporto (MO)
- Scuola dell'Infanzia Farri - Casalgrande (RE)
- Scuola Primaria Sorelle Luppi - Bomporto (MO)
- Scuola Primaria Ciro Menotti - Bomporto (MO)
- Scuola Primaria di Sant'Agostino - Terre del Reno (FE)
- Scuola Primaria - Jolanda di Savoia (FE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri - Terre del Reno (FE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Alessandro Manzoni - Jolanda di Savoia (FE)
- Liceo Scientifico Fulcieri - Forlì
- IPSSI Mario Carrara - sede secondaria - Guastalla (RE)
- CIOFS - F.P. Emilia Romagna - Bibbiano (RE)
- AUSL Piacenza - Punto Vaccinale Fiorenzuola d'Arda (PC)
- AUSL Parma - Salsomaggiore Terme (PR)
- AUSL Reggio Emilia - Punto Vaccinale di Montecchio Emilia (RE)
- AUSL Modena - Punto Vaccinale presso Comune di San Felice sul Panaro (MO)
- AUSL Ferrara - Casa Circondariale Costantino Satta - Ferrara
- ARPAE presso Centro Ricerche Marine - Cesenatico (FC)
- CGIL Emilia-Romagna sede di Ravenna

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	406
In funzione	938	310

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 1.735.568 [+176.131]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.534 [+21]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.895.810 [-6.241]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 54.743.727 [+2.059.477]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 17.818.546 [+635.200]

Referti presenti ⇨ 16.966.911 [+806.354]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 208

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 273 [+1]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 206 [+3]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 82 [+1]

Aziende collegate ⇨ 408 [+23]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 296

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,5 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 5.944 [+84]

TB di storage as a service ⇨ 11.410 [+90]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 693.682 [+49.743]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 1.743 [+334]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 11.001.195 [+81.317]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.406.190 [+45.199]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 2.412.181 [+163.220]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 299M [+3.515.882]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 3,1M [+31.771]